

DICHIARAZIONE DI PORTIMÃO

Portimão, Portogallo

3 novembre 2007

Alla conferenza internazionale che ha luogo qui a Portimão, Portogallo, il 2 e il 3 novembre 2007 nell'ambito del progetto del Centro europeo per le questioni dei lavoratori (EZA): „Sviluppo e realizzazione di strategie per l'istituzione ed il potenziamento di organismi locali delle pari opportunità tra donne e uomini“, verrà approvata all'unanimità dalle organizzazioni che partecipano al progetto, rappresentate dai loro coordinatori del progetto, la seguente dichiarazione:

Tutti i firmatari dichiarano che la parità di opportunità è una sfida attuale di grande importanza, per la quale è necessario trovare urgentemente percorsi risolutivi adeguati. L'obiettivo principale è l'eliminazione delle disuguaglianze e la promozione delle pari opportunità.

I firmatari constatano con rammarico che le dichiarazioni e le raccomandazioni esistenti di organizzazioni internazionali quali l'UE, l'ONU o l'OIL sulla parità di opportunità tra donne e uomini, che sono state accolte dalla maggioranza dei Paesi democratici, fin'ora non sono state applicate in modo conseguente da tutti i Paesi dell'UE. La pratica della parità tra i sessi deve essere rafforzata e promossa.

Per questo le organizzazioni che si sono riunite qui a Portimão nell'ambito del progetto di EZA si dichiarano pronte a:

- 1. fare in modo che vengano create e rafforzate istanze locali per la parità di opportunità tra donne e uomini,*

2. *esigere e appoggiare l'intervento sotto forma di sensibilizzazione, informazione e educazione sociale delle persone nei Paesi europei,*
3. *ottenere la sensibilizzazione delle istituzioni sociali ed accademiche, delle organizzazioni delle lavoratrici e dei lavoratori e dei poteri regionali e locali per quanto riguarda la tematica e la pratica delle pari opportunità,*
4. *convincere i poteri locali, come per esempio i comuni, a prendere quelle decisioni e a portare avanti quei programmi che sono necessari affinché donne e uomini abbiano le stesse possibilità in termini di condizioni di lavoro, di carriera e di responsabilità politica,*
5. *collaborare con i poteri locali per sviluppare meccanismi per la promozione delle pari opportunità nella professione, la conciliazione di vita professionale e vita familiare, e meccanismi di controllo efficaci,*
6. *promuovere attività indirizzate alla parità e spingere i comuni o i Paesi a mettere a disposizione fondi per lo sviluppo di nuovi progetti o campagne di informazione riguardanti la parità e continuare a promuovere e a ottimizzare enti già esistenti,*
7. *esigere che le pari opportunità siano incluse nella pianificazione finanziaria degli organismi locali, come una componente permanente,*
8. *appoggiare e promuovere istituzioni locali nella creazione di servizi per l'infanzia e per la cura degli anziani che facilitino la conciliazione della vita professionale e familiare,*
9. *offrire stimoli per la promozione e lo sviluppo di progetti nelle scuole che abbiano lo scopo di riconoscere e correggere immagini stereotipate e forme linguistiche sessiste contrarie a una cultura delle Pari Opportunità,*
10. *intensificare i rapporti con organizzazioni sindacali, sociali e dei datori di lavoro per creare uguali condizioni di lavoro, uguale salario e uguali possibilità di carriera per donne e uomini, e*
11. *sostenere, incoraggiare e promuovere lo sviluppo di strutture locali per il controllo della violenza di genere in forma psichica, fisica, sessuale ed economica, e per l'assistenza completa della vittima,*

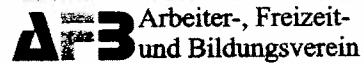
12. le persone che firmano continueranno ad adottare una prospettiva di gender mainstreaming in tutte le loro attività e a considerare la realizzazione di Pari Opportunità come una priorità.

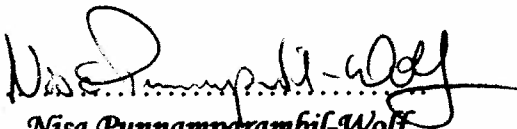
Portimão, 3 novembre 2007


.....
Chris Goossens




.....
Maria Rainer Federspiel





.....
Nisa Punnamparambil-Wolf




.....
Maria Baptista Correia Laurengo




.....
Carmen Ionescu



Confederatia Sindicatelor
Democratice din România


.....
Jesús Casado




.....
Vincenzina Zanetti




.....
Danguolė Boguševičienė




.....
Grit Terborg



Europäisches Zentrum
für Arbeitnehmerfragen